Polonia e Inghilterra al Festival di Cannes

Una satira mancata in "Fortuna da vendere,,

Delusione per il film di Munk - « Figli e amanti » di Cardiff è una accurata ma prolissa trasposizione cinematografica del romanzo di Lawrence

(Dal nostro inviato speciale)

CANNES, 14 — *La Polonia ha presentato oggi a Cannes l'atteso film di Andrej Munk: Fortuna da vendere. Munk ha lasciato a 38 anni. Si è segnalato con L'Uomo sul binario, premiato a Karlovy Vary nel '56, e con Eroica, premiato al Festival del Mar della Plata nel '58. Appartiene, insieme con Wanda e Kanalerowicz, a quella che è stata definita la « scuola polacca »: un gruppo di giovani registi, cioè, che ha avuto negli questi anni l'attenzione critica sul cinema polacco con film di sensibili ma problematici dalla Kanal a Cenere e diamanti, a La Vera fine della guerra.*

Fortuna da vendere è una *storia simbolica raccontata, in chiave di grottesco. In rapida successione il regista passa in rassegna le tappe salienti di una vita anonima: quella di Jan Piszczyk, un uomo nato sotto una stella contraria, che tenta, inutilmente, con tutti gli accorgimenti di una furbizia sprovveduta di diventare qualcuno. Le ambizioni di Jan sono elementari, ma egli sceglie sempre una via sbagliata per realizzarle. Perciò egli non riesce mai ad essere del tutto padrone di una esistenza banale non tanto spinta verso un basso avvenire, quanto verso una serie di rovinose cadute. Due sono i nemici principali di Jan: le donne, e la politica. Le donne che si avvicinano a lui, e la politica che sembra offrirgli le soluzioni più facili. Ma i colori politici cambiano frequentemente di moda, e sono gli sprovveduti come Jan a farne le spese per tutti.*

Anche la guerra si burla di Jan: lo troviamo sotto le bombe, poi in un campo di concentramento tedesco, poi a Varsavia, nel mercato nero, poi, involontariamente, compromesso con la Resistenza, poi a Cracovia, finita la guerra, nell'esercizio abusivo della professione di avvocato, infine, di nuovo a Varsavia in un ufficio ministeriale, intento a dare la scalata agli alti ordini della burocrazia, ligio alle regole del più ottuso conformismo. Ma anche qui la sua fortuna dura poco: qualcuno lo accusa di avere scritto una parolaccia sotto la fotografia del capo ufficio personale. Non potendo dimostrare la sua innocenza, Jan è colto da una crisi di follia ed esplode in aria un colpo d'arma da fuoco. E' processato e sconta una breve condanna. Ma, quando potrebbe uscire, lo vediamo implorante di fronte al direttore del carcere, a raccontargli tutta la sua vera storia, perchè lo tenga ancora dentro. Il film si chiude con l'immagine di Jan che fa disperata resistenza alle guardie, le quali vorrebbero trascinarlo sulla strada, oltre il portone del carcere.

Fortuna da vendere ha un avvio piacevolissimo, con Jan bambino nella casa del padre rinomato sarto per signore. L'accelerazione della ripresa cinematografica ci dà la sensazione di assistere ad un comico dell'epoca. E' questa la sola autentica trovata stilistica di Munk. Poi il regista, per mantenere il ritmo di una comicità da balletto così felicemente avviata, si imbarca in una serie di sketch e di lazzi scontati, e il finire del primo, i suoi modelli, Charlot e Tati. Questo accadimento stilistico, però, è conseguenza di una mancanza di forza satirica. Il personaggio di Jan e le sue disavventure, perfettamente inserite nello schema di un bonario polemismo (inutilmente grosso, stavolta, in questo caso, perchè siamo in questo caso, perchè trovano argomenti ancora bruciati nella nostra coscienza: la violenza tedesca, la persecuzione antebraica, la Resistenza).

E siamo così all'ultima parte del film, quella evidentemente più cara a Munk, tanto da pensare che tutto il film sia solo una premessa: una specie di abbrivo a questa satira finale, la satira della burocrazia nella Polonia socialista. Ma perchè Munk non è entrato subito in argomento? Forse perchè ha voluto evitare il problema, così evidente nel corso del lungo, grande romanzo di Lawrence, che non sempre riesce a fondere gli elementi di denuncia con quelli di pura narrazione. Il romanzo di Lawrence, Figli e amanti, tratto dall'omonimo romanzo di D. H. Lawrence, pecca per la fedeltà al testo letterario con una cadenza romanzesca ed una prolissità che mettono gli spettatori a dura prova. Il tema conduttore del film e la lotta interiore di un giovane che tenta di liberarsi dall'amore morboso della madre per poter riversare su un'altra donna la sua carica sentimentale.

Nel pomeriggio, in una saletta del Palazzo del Cinema, è stato proiettato Il diavolo in corpo, di Autant-Lara, in omaggio a Gerard Philipe. Presa la proiezione Georges Sadoul ha ricordato Philipe, « un uomo che credeva nell'uomo ». La cronaca sulla Croisette registra la giovane attrice francese Perrette Pradier ha tentato di uccidersi questa notte, in un albergo presso Cap d'Antibes, tagliandosi le vene di un polso. E' stata soccorsa in tempo. E, non tutti i giornali le tanno pubblicata.

Federico Fellini, che doveva partire ieri per Roma ha preferito restare a Cannes. Ha saputo che le azioni della Dolce Vita cominciano a risalire.

ENZO MUZII

Vanja Protti la graziosa moglie di Teddy Reno debutterà prossimamente sullo schermo nel film « La grande strada » ambientato (neanche a dirlo) nel mondo della canzone

LE PRIME

CINEMA

Tuoni sul Timberland

Un altro film avventuroso, che ci lascia appena intravvedere il vero volto del Far West e cade poi, nel fumetto e nel luogo comune. Jim Hadley, che ha in appalto il taglio degli alberi necessari alla costruzione di un tronco ferroviario deve fronteggiare l'ostilità di una fazendera piacente e testarda e gli abitanti di un villaggio, i quali, difendono la loro terra dal pericolo di restare sguarnita di una fascia protettiva naturale. Il conflitto fra le due parti tocca punte roventi: lo stesso Jim, pur fino della persuasione e della pacifica convenienza, è costretto a menare le mani contro i suoi uomini e il suo socio, e, alla fine, si arrende sconfitto dinanzi a uno spettacolare incendio, che contribuisce a impoverire alquanto la verde foresta contesa palmo a palmo. Alleggerirà il peso della resa incondizionata la bella fazendera, improvvisamente accesasi per Jim e decisa a seguirlo anche in capo al mondo. Ha diretto Robert D. Webb. Alan Ladd, grassoccio, impacciato e appesantito, è l'interprete principale. Gli stanno attorno Jeanne Crain, Gilbert Roland e Frankie Avalon.

Vice

Alla televisione

Una serata americana

Alle 12,45, la TV si è collegata in diretta con Orly per l'arrivo di Kruscev e della delegazione sovietica nella capitale francese. Un'ottima ripresa, tanto più che si è potuta vedere Kruscev in diretta, che è apparso di buon umore, che è caduto, vedete Kruscev in diretta. Purtroppo, invece di trasmettere solo le cerimonie di rito, la TV ha inviato il mandato Gianni Granzotto. Il suo commento ispirato al consueto linguaggio della guerra fredda e irritante. Ricorrono nelle pochissime parole che pronuncia, le definizioni di « pace », « stabilità », « guerra » ecc. No, proprio la TV non può fare una cosa del tutto buona. E come sempre, per introdurre una nota stonata, si serve di Gianni Granzotto.

◆

I calciatori azzurri debuttanti si battono nel pomeriggio, con i colleghi inglesi. Vincono per 5-1. Non siamo grandi intenditori di calcio, comunque non ci è mai capitato di vedere che i nostri calciatori facessero una figura tanto brillante.

Serata tutta americana, dopo le 21. Gli americani sono stati in questa settimana, per via di Paerto famoso, al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Ora non vorremmo trarre deduzioni affrettate, ma siamo lenti di dire che « Peter Como Show », sia più in « Zone speciale » e « Lucy » di sotto un po' il livello della mediocrità. All'uno e all'altro manca il quid, quella cosa che comprensibile non è, e per tale un po' il cemento del pubblico a scemare sia nelle quali non è e lo spesso conoscere l'italiano.

Momento musicale dedicato a Mario Ruta. Non poteva mancare. Dopo la storia del *Musichiere*, ecco la leggenda. Contributo a cura la Mina Caldirola, quello del Fogio del Fabbro. Mario Ruta, sdraiato su una poltrona di psicanalisi, racconta senza tregua le sue vicissitudini di attore, della gavetta. Dell'avvio, pertanto, alla rivista, alla radio, aspettando « Mi fecero mettere un trak, sembravo un « mezzo » ... e ce E' Fabio, o non è Fabio?

Buoni incassi In Italia dei film di Eisenstein

La corazzata Potiomkin di Eisenstein ha realizzato, nelle città italiane dove il film è stato finora proiettato, interessanti cifre di incasso a Torino, ad esempio, ha raggiunto gli 8 milioni; a Bologna ha superato i 3 milioni. *L'Alessandro Nevski*, pure di Eisenstein, presentato al « Cinema d'Essai » di Roma, ha realizzato nei primi otto giorni un incasso di 3 milioni e 235.000.

La parata a Bari delle bande militari

BARI, 14 — Nel quadro delle manifestazioni del « Maggio di Bari » domani domenica, alle ore 10,30, avrà inizio allo Stadio della Vittoria, la parata internazionale delle bande militari. Alla manifestazione, ormai di tradizione, una fra le più importanti del « Maggio », partecipano i complessi musicali militari di numerosi paesi.

I vari complessi musicali hanno attraversato stamane Bari Vecchia, una in piazza, in via della città.

Concerti - Teatri - Cinema

Musiche moderne all'Auditorio

Ultimata la regolare stagione di abbonamento l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia farà seguire oggi, domenica 15, alle ore 18, all'Auditorio di Via della Conciliazione un concerto straordinario fuori abbonamento dedicato alle musiche di autori contemporanei, in prima esecuzione nei concerti dell'Accademia. Il concerto - per il quale è valido il tagliando C delle tessere d'invito - sarà diretto da Fernando Previtali. In programma Zafred - Ouverture sinfonica - Fuga - Ultime lettere da Stalingrado - per orchestra e voce di lettere (lettore: Antonino Crisp). Berio Notes. Nielsen - Variazioni per orchestra. Testi: Due pezzi per orchestra. Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione (tel. 564251) dalle 10 in poi.

Ultima dei « Balletti » oggi all'Opera

Oggi, alle 16, in abbonamento diurno ultimo spettacolo di « Balletti » di Anichi. M. Malkovich rappresentati e diretti dal maestro Armando La Rosa. Parodi e interpretati da Jessie Anchi, Maria Matteini, Carmen Panero, Guido Lanti, Filippo Morricci, Gianni Notari e Walter Zappolini. Pianisti Gino Brandoli e Pietro Alessandro Rondi.

Domani riposo e martedì, alle 21, prima in abbonamento serale della « Leggenda della città invisibile di Kitesc » di Rimsky Korsakof, diretta dal maestro Franco Capuana, interpreti Fedi Renato, Scotto Renato, Vinco A., Antonio Cobbe, Fernando Mazzoli e Renzo Scotti. Scene di Nicola Benois.

Mostra personale di Rene Clair al Rialto

A cura del Circolo del cinema cinematografico « Charlie Chaplin » avrà luogo al Cinema Rialto una mostra personale del regista René Clair, [illegible] Martedì 17 *Ho sposato una strega*. Mercoledì 18 *Il silenzio è d'oro*. Giovedì 19 *Grande manovra*. Venerdì 20 *Il quattordicesimo luglio*.

CONCERTI

AUDITORIO: Domani alle ore 18, concerto straordinario (fuori abbonamento) dell'Accademia di S. Cecilia dedicato a musiche di contemporanei diretto da Fernando Previtali. Musiche di Zafred, Fuga, Berio, Nielsen e Testi.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 18, 21 e 23 Sabato e Domenica anche alle 16 e 18 Sergio Ricciardi e Gianni Ansi con le Vedette della Fantasia. Regia Vittorio Franco. Canzoni Jolly. Strepitoso successo.

ARTI: Mercoledì alle 21, prima de « Lotta del delitto », giallo in 3 atti di Friedrich Knott con C. Annarelli, A. Bull Landi, J. Fatto, L. Gizzi, C. Tombadori.

DI SERVI: C.to D'Onofrio Polini. Alle ore 16 organizzato dall'Opera Veneziana Luisa De Mandiargues, atti e poesie di P. Lebrun. Ultime repliche Prenotazioni (4711-16026).

DELLA COMETA: Stagione lirica. Alle 21 « L'Orfeo » di C. Monteverdi. Direttore N. Rescigno. Regia di F. Zeffirelli. Con Renata Mattioli e Luis Andreu Vivo successo.

DELLE MUSE: C.to Franco Demanuele, Mario Siletti, Fanny Mitchio e Marconi. Quattrini Salvatori, Chimica, Recchetti, ultima replica di « Valentina » di Modena di Giannini.

ELISEO: Alle ore 21, ultima replica della compagnia Stoppa-Morelli-Stoppa. Stasera la Comédie Française con « Electra », di Jean Giraudoux.

PALAZZO SISTINA: Riposo.

PIRANDELLO: Alle 17,30 e 21,30 « Hello di fuori » di W. Saroyan e « La sgualdrina timorata » di Sartre. Secondo mese di successo.

QUIRINO: Alle 17,30: C.A. Cappelli presenta « Picnic » di W. Inge (premio Pulitzer 1953) regia di Mario Ferrero, scene di Pier Luigi Pizzi. Strepitoso successo. Ultime repliche.

RIDOTTO ELISEO: Alle ore 17 C.to Camillo Pilotto Laura Carli in « La morte nel villaggio » di Agatha Christie. Regia di L. Chiarelli. Vivo successo.

ROSSINI: Alle 17,15 C.to Stabile di Roma diretta da Checco Durante: « Quando la testa matta giuoca » novità di F. Possenti. Vivo successo.

TEATRO POPOLARE ITALIANO: Riposo.

VALLE: Venerdì alle 21,15 C.to Renzo Ricci Eva Magni, prima de « La morte civile » di P. Giacometti.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Esulto di Madame Tussot di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Pinedo, angolo Via Acqui Sorte. Aperto dalle ore 10 alle ore 24. Attrazioni molto numerose.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Messalina, venere imperatrice, con B. Lee e rivista.

Alfieri: I cacciatori, con M. Bratt, e rivista.

Ambra-Jovinelli: Messalina venere imperatrice, con B. Lee e rivista.

Ausonia: Ad Est di Sumatra e rivista Viet-De Roll.

Espero: Pallottola senza nome e rivista The Four Saints.

Oriente: I reali di Francia, con C. Alonzo e rivista.

Principe: Kasim, la furia dell'India, con V. Mature e rivista.

Volturno: Messalina, venere imperatrice, con B. Lee e rivista Dario Pino.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: South Pacific (ap. 14, ult. 22,45).

America: Katia, regina senza corona, con R. Schneider (ultimo spett. 22,15).

Appio: Il boia, con T. Louise.

Archimede: Caldo, con A. Lo Cash (alle 16-18-20-22).

Ariston: Fuochi sul Timberland (ap. 14, ult. 22,15).

Aventino: Il boia, con T. Louise (ap. 15,15, ult. 22,10).

Balduina: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.

Barberini: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel (alle 16-18,30-20,30-23).

Brancaccio: Il boia, con T. Louise.

Capitol: La lettera uccide, con L. O'Brien.

Capranica: Il libro di Arsenio Lupin, con A. Valli.

Capranichetta: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray.

Cola di Rienzo: Il boia, con Lina Lavoce.

Corso: I sette ladri, con J. Collins (alle 16-17,20-18,22-20).

Europa: Giochi, con G. Ford (alle 15,30-16,45-18,20-20,22-22).

Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15,30-20,22-22,30).

Fiammetta: Caccia a Brown al the Fox, con J. Mills (ap. 15,30-18,20-20,30-22).

Galleria: Il mondo di notte (ap. 14, ult. 22,45).

Golden: Scherzo e Lo sceicco di Sabo, con Y. Brynner (ap. 15, ultimo 22,15).

Metro Drive In: Scapolo e ammogliato, con R. Hudson (alle 20-22,40).

Metropolitan: Quicksand, di Vale di morte, con J. Mills (alle 15,30-18,20-20,22,30).

Mignon: Il pirata.

Moderno: Fuochi sul Timberland.

Moderno Saletta: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray.

New York: Fuochi sul Timberland (ap. alle 14, ult. 22,45).

Paris: L'America vista da un francese (ap. 14, ult. 22,45).

Plaza: La caccia e il pugnale, con Fernandel (alle 15,30-17,35-19-20,22).

Quattro Fontane: Il giorno della violenza, con R. Bottoli (alle 15-17-18-21-22,30).

Quirinetta: Cronaca di Essai: Alex Sandro Nevski e dal La bella di Lodi, con M. Bronco (alle 16-17,40-20-22,15).

Radio City: Signori si nasce, con Totò (ap. 14, ult. 22,45).

Reale: Chi era quella signora? con T. Curtis (ap. 14, ult. 22,45).

Ricchi: [illegible] (alle 15,30-17,45-20,40-22,30).

Roma: Signori si nasce, con Totò.

Smeraldo: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray e Cartone animato.

Splendore: Su e giù per le scale, con M. Demongeot.

Supercinema: I cavalieri dell'onore, con M. Demongeot (alle 15,15-18-20,05-22,50).

Trevi: Sexy girl, con B. Bardot (alle 15,30-17,10-19,15-20,50-23).

Vigna Clara: Sexy Girl, con Brigitte Bardot (ap. alle 15).

SECONDE VISIONI

Africa: I bucanieri, con Y. Brynner.

Airone: Adorabile infedele, con Kerr.

Alce: Noi duri, con F. Buscaglione.

Alcione: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni.

Ambasciatori: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.

Ariel: Cartagine in fiamme, con D. Gelin.

Arlecchino: Jovanka e le altre, con Sylvana Mangano.

Astor: Da qui all'eternità, con F. Sinatra.

Astoria: Inchiesta in prima pagina, con A. Francisca.

Aventino: Ultimo giorno di guerra, con Orson Welles.

Atlante: L'impiegato, con Nino Manfredi.

Augustus: Ombre bianche, con A. Quinn.

Aurea: Ombre bianche, con Anthony Quinn.

Avana: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret.

Belsito: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.).

Bernini: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.

Bologna: Gentleri in blue-jeans, con S. Kosema.

Boito: L'ebbrezza, con Mat. [illegible].

Brasil: Operazione sottoveste, con C. Grant.

Bristol: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Brunetta: Ombre bianche, con A. Quinn.

California: Estate violenta, con E. R. Drago.

Cimestar: Ancora una volta con [illegible] con K. Kendall.

Colorado: Venerdì apertura.

Delle Terrazze: David e Golia, con O. Welles.

Delle Vittorie: Il mattatore, con V. Gassman.

Del Vascello: Gentleri in blue-jeans, con S. Kosema.

Diamante: L'impiegato, con Nino Manfredi.

Diana: Gentleri in blue-jeans, con S. Kosema.

Due Allori: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret.

Eden: Mordi e fuggi, con Sandra Milo, con K. Kendall.

Excelsior: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.

Fogliano: Il letto racconta, con D. Day.

Garbatella: Gastone, con A. Sordi.

Garden: Jovanka e le altre, con S. Mangano.

Giulio Cesare: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.

Impero: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Barrett.

Induno: Il mattatore, con Vittorio Gassman.

Italia: Il mattatore, con V. Gassman.

Jonio: Il letto racconta, con D. Day.

La Fenice: Il letto racconta, con D. Day.

Mondial: Jovanka e le altre, con S. Mangano.

Nuovo: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni.

Olimpico: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret.

Palestrina: Scandalo al sole, con D. Mc Guire.

Parioli: Ferdinando I re di Napoli, con P. De Filippo.

Preneste: Estate violenta, con E. R. Drago.

Quirinale: Inchiesta in prima pagina, con A. Francisca.

Rex: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.

Rialto: La strada della vergogna, con M. Kyo.

Ritz: Inchiesta in prima pagina, con A. Francisca.

Salone Margherita: Una ragazza per l'estate, con P. Petit.

Savoia: Jovanka e le altre, con S. Mangano.

Splendid: Cartagine in fiamme, con D. Gelin.

Stadium: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.

Tirreno: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy.

Trieste: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.

Ulisse: I bucanieri di Tiberio, con A. Lane.

Ventuno Aprile: Il letto racconta, con D. Day.

Verbano: I giganti del mare, con J. Chandler.

Vittoria: I cosacchi, con E. Purdom.

TERZE VISIONI

Adriatico: I cacciatori, con M. Bratt.

Alba: L'impiegato, con N. Manfredi.

Aniene: La grande guerra, con A. Sordi.

Apollo: Adorabile infedele, con D. Kerr.

Aquila: Gastone, con A. Sordi.

Arenula: Le schiave di Cartagine, con G. M. Canale.

Arizona: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla.

Aurelio: Il 7° viaggio di Sinbad, con D. Robertson.

Aurora: Il portinaio sul fiume dei guai, con J. Lewis.

Avorio: Istituto internazionale, con R. Matelaan.

Boston: La pelle nel sole, con S. Hayward.

Capannelle: La scumitarra del sacrificio.

Cassio: I bucanieri, con Y. Brynner.

Castello: David e Golia, con O. Welles.

Centrale: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy.

Clodio: I giganti del mare, con J. Chandler.

Colonna: I bucanieri, con Yul Brynner.

Colosseo: Il mendicante, con Alberto Sordi.

Corallo: L'impiegato, con Nino Manfredi.

Cristallo: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Dei Piccoli: Allegri eroi, con Stanlio e Ollio e Cartone animato.

Delle Rondini: I bucanieri, con Y. Brynner.

Delle Mimose: Caterina Sforza la leonessa di Romagna, con Maria Grazia.

Doria: I giganti del mare, con J. Chandler.

Edelweiss: I cavalieri del diavolo.

Esperia: La mummia, con Peter Cushing.

Farnese: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Barrett.

Lido: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman.

Hollywood: Comincio con un bacio, con G. Ford.

Iris: Storia di una monaca, con A. Hepburn.

Leone: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis.

Marconi: La grande guerra, con A. Sordi.

Massimo: Estate violenta, con E. R. Drago.

Mazzini: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.

Niagara: David e Golia, con O. Welles.

Novocine: Storia di una monaca, con A. Hepburn.

Odeon: La vedetta, con Sarita Montiel.

Olympia: Da qui all'eternità, con F. Sinatra.

Ostiense: Il cavaliere del mistero, con A. Ladd.

Ottaviano: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.

Palazzo: La grande guerra, con A. Sordi.

Perla: Calenda, con S. Montiel.

Planetario: Un marito per Cinzia, con S. Loren.

Platino: David e golia, con Orson Welles.

Prima Porta: I bucanieri, con Y. Brynner.

Puccini: Cerasella.

Regina: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis.

Roma: La mia terra, con Rock Hudson.

Rubino: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis.

Sala Umberto: Operazione sottoveste, con C. Grant.

Silver Cine: L'ultima spiaggia, con A. Gardner.

Sultano: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Tevere: L'ultima notte d'amore, con A. Nazzari.

Tor Sapienza: Il canto del deserto.

Trianon: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Tuscolo: Zaffiro nero, con F. Lamas.

SALE PARROCCHIALI

Avila: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (cart. anim.).

Bellarmino: Zanna gialla, con D. Mc Guire.

Belle Arti: La tempesta, con Van Heflin.

Chiesa Nuova: Tamburi lontani, con A. Ladd.

Colombo: Il ballo asciutto, con J. Lewis.

Columbus: Testamento di sangue.

Crisogono: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck.

Degli Scipioni: Sierra, con Audie Murphy.

Dei Fiorentini: Orlando e i paladini di Francia.

Della Valle: Il pirata dello Sparviero Nero.

Delle Grazie: Massacro ai grandi fiumi, con A. M. Alberghetti.

Due Macelli: Il sergente di legno, con J. Lewis.

Euclide: Guerra e pace, con A. Hepburn.

Farnesina: La regina della Sierra. Motena e Tra moglie e marito.

Gios. Trastevere: Una storia del West.

Guadalupe: Eredità selvaggia.

Libia: La valle delle 1000 colline.

Livorno: Il grande circo, con V. Mature.

Medaglie d'Oro: Gianni e Pinotto detective.

Natività: Aquile dal mare, con G. Cooper.

Nomentano: Rivolta a Fort Laramie, con J. Stewart.

Orione: Joe Butterfly, con A. Ray.

Ottavilla: Fascino del palcoscenico, con H. Fonda.

Pax: Proiettili più di prima, con M. Rivo.

Pio X: La guerra privata del maggiore Benson, con C. Heston.

Quirito: Colpo di fuoco.

Radio: La Pica sul Pacifico, con T. Pica.

Riposo: Il figlio di Robin Hood.

Redentore: La più grande corrida, con M. Ray.

Sala Eritrea: Tom e Jerry nella 2 fantasia (cart. anim.).

Sala Piemonte: Lo sparviero del mare, con E. Flynn.

Sala S. Spirito: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman.

Sala S. Saturnino: Il padrone delle ferriere.

Sala Sessoriana: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature.

Sala Traspontina: Ulisse, con S. Mangano.

Sala Vignoli: Ulisse, con S. Mangano.

Salerno: La valle delle aquile.

San Felice: L'uomo della valle.

S. Ippolito: Tarzan e lo stregone.

Saverio: Il segno del falco.

Sorgente: L'ultima notte a Warlock, con H. Fonda.

Tiziano: Giovanna D'Arco.

Tipano: Mani legate.

Virtus: Destino di un'imperatrice, con R. Schneider.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « La quadriga timorata » vigoroso dramma antilazzarat al *Pirandello*

CINEMA

- « La dolce vita » (l'affresco di una società in disgregazione) al *Fiamma*
- « L'America vista da un francese » uno spregiudicato reportage sugli Stati Uniti al *Paris*
- « Arrivederci Roma » una grande opera di un grande regista al *Quirinetta*
- « La strada dei quartieri alti » della interpretazione di Simone Signoret all'*Avana*, *Due Allori*, *Orione*, *Prenestino*
- « A qualcuno piace caldo » (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni del gangsterismo) al *Brasil*, *Cristallo*, *Sultano*
- « Estate violenta » (una storia d'amore nell'Italia del 1943) al *California*, *Preneste*, *Massimo*
- « La grande guerra » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) al *Fabrino*, *Palazzo*
- « La strada della vergogna » (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) al *Rialto*
- « Storia di una monaca » (un'atmosfera della letteratura [illegible] al *Iris*, *Novocine*, *Ariel*, *Aventino*, *Arlecchino*, *Aniene*, *Ambasciatori*, *Adriano*, *Ausonia*, *Alfieri*, *Alcione*, *Alba*, *Adriatico*, *Aquila*, *Aurora*, *Avorio*, *Boston*, *Castello*, *Cola di Rienzo*, *Colosseo*, *Corallo*, *Cristallo*, *Delle Mimose*, *Delle Rondini*, *Dei Piccoli*, *Diana*, *Eden*, *Esperia*, *Farnese*, *Fiamma*, *Fogliano*, *Garbatella*, *Garden*, *Giulio Cesare*, *Impero*, *Induno*, *Italia*, *Jonio*, *La Fenice*, *Lido*, *Mondial*, *Nuovo*, *Olimpico*, *Palestrina*, *Parioli*, *Pax*, *Pio X*, *Platino*, *Prima Porta*, *Puccini*, *Regina*, *Rex*, *Rialto*, *Ritz*, *Salone Margherita*, *Savoia*, *Splendid*, *Stadium*, *Tirreno*, *Trieste*, *Ulisse*, *Ventuno Aprile*, *Verbano*, *Vittoria*, *Virtus*, *Vignoli*, *Sala Umberto*, *Sala Traspontina*, *Sala S. Saturnino*, *Sala S. Spirito*, *Sala Sessoriana*, *Sala Eritrea*, *Sala Piemonte*, *Sala